



I CARE

Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa
Piano Nazionale di formazione e ricerca

ANALISI ESPERIENZE PREGRESSE

(da compilare on line entro il 30 marzo 2008)

I CARE

Imparare Comunicare Agire in una Rete Educativa
Piano Nazionale di formazione e ricerca

Regione

Titolo sintetico del progetto:.....

Scuola Capofila : denominazione completa

codice meccanograficotipo di istituto

indirizzoCAP e comune **Provincia**

Indirizzo e-mailTelefono**fax**

Sito web

Dirigente scolasticoCoordinatore /referente

COMPILAZIONE ON LINE

SCHEDA DI AUTOANALISI : SIAMO UNA SCUOLA INCLUSIVA ?

Regione:					
Scuola o rete di scuole (elencare):		Punto forte		Punto debole	
		Già acquisito come prassi	Già affrontato, da completare	Solo accennato, da sviluppare	Nessuna esperienza
1	Contesto: CLASSE Azioni : DIDATTICA Esperienze/oggetti : STRATEGIE INTEGRANTI E RELAZIONI D'AIUTO UTILIZZATE				
	attività di conoscenza dell'handicap rivolte ai compagni				
	attività di conoscenza dell'handicap rivolte ai genitori				
	Procedure specifiche di accoglienza				
	individuazione di incarichi e responsabilità in classe finalizzate al sostegno				
	aiuto nelle attività quotidiane				
	esperienze di tutoring				
	esperienze di apprendimento cooperativo				
	volontariato organizzato				
	percorsi didattici su diversi livelli di difficoltà				
	altro (specificare)				
2	Contesto: CLASSE Azioni : DIDATTICA Esperienze/oggetti : MODALITA' DI INDIVIDUALIZZAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DEI SAPERI				
	uso di mediatori didattici diversificati				
	adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti in vista del raggiungimento di obiettivi ritenuti irrinunciabili				
	riformulazione per tutta la classe delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci				

	Uso di una vasta gamma di approcci e un'ampia varietà di attività individuali e di gruppo				
	Cura della fase di attivazione dei saperi già posseduti				
	momenti di recupero individuale				
	esplicitazione agli alunni dello scopo dell'attività proposta e dei risultati attesi				
	uso in classe di diverse modalità di differenziazione e di individualizzazione				
	Attivazione di opzioni da parte degli alunni (rispetto alle attività, ai tempi, all'uso dei mediatori,...)				
	Uso di approcci diversi attraverso i diversi stili cognitivi				
	Suddivisione del percorso di insegnamento in sequenze				
	Promozione dell'apprendimento per scoperta				
	Uso della mediazione tra pari				
	Uso di circle time, brainstorming,..				
	Condivisione dei criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi				
	Promozione di strategie autovalutative e di valutazione tra pari				
	Uso della riflessione metacognitiva				
	predisposizione di verifiche personalizzate;				
	uso di attività di problem solving				
	la compilazione di un Portfolio delle competenze acquisite				
	altro (specificare)				
3	Contesto: CLASSE Azioni : DIDATTICA Esperienze/oggetti : DIDATTICA IMPLICITA				
	Articolazione della classe in gruppi di apprendimento				
	Suddivisione dei tempi in tempi per tutti e tempi per il lavoro diversificato				
	Disponibilità di percorsi opzionali che possono essere svolti in autonomia				
	progettazione di angoli per esercitazioni individuali e/o di gruppo				
	distribuzione dei carichi cognitivi nell'arco della giornata scolastica				
	organizzazione degli arredi in modo da favorire le relazioni tra le persone				
	uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio,...)				
	organizzazione dei tempi di compresenza in relazione alle attività proposte				
	alternanza tra attività individuali ad attività di gruppo/di coppia				
	utilizzo del territorio come contesto di apprendimento				
	altro (specificare)				

4	Contesto: CLASSE Azioni : DIDATTICA Esperienze/oggetti : USO DELLE TECNOLOGIE				
	Uso delle attrezzature informatiche per tutta la classe				
	Uso di software per particolari difficoltà di apprendimento				
	Uso delle attrezzature informatiche a disposizione dell'alunno disabile				
	Uso di ausili informatici				
	altro (specificare)				
5	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE Esperienze/oggetti : OFFERTA FORMATIVA				
	esiste una procedura per raccogliere le informazioni iniziali sullo studente con disabilità				
	esiste una procedura per fornire informazioni ai docenti delle classi successive				
	vengono realizzati progetti di accompagnamento e/o progetti ponte				
	esiste nella scuola una funzione strumentale sull'integrazione				
	nel regolamento d'istituto sono previsti criteri per la formazione delle classi in presenza di un alunno con disabilità				
	esistono prassi per l'assegnazione alla classe dello studente con disabilità				
	esistono procedure per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe				
	Il gruppo docente cogestisce la programmazione e le fasi di valutazione dello studente con disabilità				
	L'assistente per l'autonomia partecipa alle attività di progettazione del team docente				
	la valutazione dello studente con disabilità viene realizzata da tutti gli insegnanti e dagli operatori che operano nella classe				
	l'insegnante di sostegno collabora alla valutazione della classe				
	altro (specificare)				
6	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE Esperienze/oggetti : IL GLH				
	esiste ma di fatto non funziona				
	esiste ma solo con componenti scolastiche				
	comprende anche operatori sanitari e operatori comunali				
	ha un ruolo centrale sul piano organizzativo, promozionale e della ricerca				
	funziona e si incontra regolarmente				

	altro (specificare)				
7	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE Esperienze/oggetti : AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE				
	La scuola calibra la formazione e le azioni di supporto sui bisogni degli alunni (deficit e disturbi specifici)				
	Per la formazione ci si avvale efficacemente delle risorse interne				
	La formazione recupera le esperienze positive già realizzate sul piano dell'integrazione				
	La formazione approfondisce aspetti riferiti alle metodologie didattiche utilizzabili per la riduzione dell'handicap				
	La formazione fornisce conoscenze sugli aspetti normativi dell'integrazione				
	Il Piano di formazione privilegia l'idea di una formazione speciale per tutti				
	altro (specificare)				
8	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE Esperienze/oggetti : IL LAVORO DI RETE				
	La scuola è in rete con altre scuole del territorio per la formazione e/o lo scambio di esperienze				
	La scuola è in rete con centri di gestione del tempo libero (centri sportivi, ludoteche,..)				
	La scuola è in rete con associazioni culturali presenti sul territorio				
	La scuola è in rete con le famiglie (singole o associate)				
	La scuola è in rete con Enti Istituzionali per l'organizzazione di consulenza e supporto ad altre scuole				
	La scuola è in rete con centri di documentazione, ausilioteche, associazioni del privato sociale e del volontariato				
	altro (specificare)				
9	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE Esperienze/oggetti : LA DOCUMENTAZIONE				
	esiste una documentazione di istituto relativa alle esperienze realizzate e a disposizione dei docenti				
	esistono nella scuola strumenti per registrare e documentare le esperienze di integrazione				
	la documentazione della scuola viene continuamente aggiornata				

	la documentazione della scuola viene divulgata all'esterno dell'Istituto				
	gli studenti partecipano alla costruzione della documentazione				
	altro (specificare)				
10	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE Esperienze/oggetti : REGOLE PROFESSIONALI / SUPPORTO ALLA PERSONA / GESTIONE DELLE RISORSE				
	Vi è almeno una figura di sistema per l'integrazione				
	Vi è una procedura di accoglienza per i docenti in ingresso				
	Sono previsti incontri per informare il personale sugli alunni loro affidati				
	Gli assistenti per l'autonomia partecipano alla programmazione				
	Vi è una commissione di coordinamento /supporto per gli insegnanti che seguono alunni con disabilità				
	Vi sono prassi non previste dal regolamento che vengono abitualmente utilizzate per la formazione delle classi				
	Vi sono criteri condivisi per l'assegnazione del team docente alla classe				
	Vi sono criteri condivisi per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe				
	Vi sono strumenti codificati per il passaggio alla scuola successiva				
	Vi sono prassi consolidate per l'accoglienza dell'alunno con disabilità				
	Anche in caso di gravità vengono utilizzati criteri di valutazione condivisi dal collegio				
	Ci sono collaboratori scolastici con funzioni aggiuntive specifiche				
	Sono stati individuati compiti specifici per supportare i bisogni educativi speciali (accoglienza, spostamenti, pranzo,...)				
	Gli assistenti per l'autonomia sono in classe				
	Non esistono aule di sostegno				
	I laboratori sono attrezzati e accessibili anche ad alunni con disabilità				
	Nella scuola sono presenti spazi destinati all'attività didattica esterni alla classe (biblioteca, laboratori, aule attrezzate,..)				
	Gli ausili didattici per l'autonomia vengono acquistati in relazione ai bisogni				
	Vengono utilizzati in comodato o in prestito gli ausili necessari				
	Esistono forme associative organizzate dagli studenti (scuola superiore)				
	altro (specificare)				
11	Contesto: SCUOLA Azioni : ORGANIZZAZIONE				

	Esperienze/oggetti : PROGETTUALITA' COLLEGIALE				
	Sono presenti nella scuola procedure specifiche ed esplicite per la composizione dei gruppi di lavoro (team docente, commissione di lavoro, gruppo tecnico-scientifico,...)				
	Gli incontri di progettazione specifica sono calendarizzati nel Piano delle attività annuali				
	Il gruppo di lavoro individua una precisa suddivisione di compiti				
	Gli studenti (scuola superiore) sono coinvolti negli organismi e nei gruppi che si occupano di integrazione				
	altro (specificare)				
12	Contesto: FAMIGLIA Azioni : CORRESPONSABILITA' Esperienze/oggetti : IL PEI				
	Viene costruito (o utilizzato) in continuità con il PEI precedente				
	Viene pianificato/costruito a inizio d'anno				
	E' elaborato e sottoscritto da tutti i soggetti che operano per l'integrazione (famiglia, docenti di classe e di sostegno, operatori sanitari e sociali)				
	E' periodicamente aggiornato e verificato dagli stessi soggetti				
	Viene utilizzato per supportare gli apprendimenti				
	E' messo a disposizione degli insegnanti, degli operatori , degli alunni e dei genitori				
	Contiene anche obiettivi di gruppo				
	Contiene anche eventuali progetti riferiti a interventi terapeutici				
	Coinvolge , quando possibile, anche il soggetto con disabilità (scuola superiore)				
	altro (specificare)				
13	Contesto: FAMIGLIA Azioni : CORRESPONSABILITA' Esperienze/oggetti : COINVOLGIMENTO /FORMAZIONE /ASSOCIAZIONISMO/ VALUTAZIONE				
	Oltre alle modalità previste dalla normativa la scuola ha attivato prassi specifiche per il coinvolgimento della famiglia				
	Nella scuola è presente un referente per la cura dei rapporti con le famiglie				
	Ci sono temi definiti di confronto e di negoziazione con le famiglie (composizione della classe, elaborazioni e verifiche del PDF, elaborazione e verifiche del PEI, passaggio alla classe successiva)				
	La scuola rileva dalla famiglia le propensioni e le preferenze dell'alunno				

	disabile				
	Le famiglie degli alunni disabili sono sollecitate a partecipare ai regolari incontri scuola-famiglia (colloqui generali, organi collegiali,..)				
	La scuola organizza formazione specifica per le famiglie				
	La scuola promuove e supporta forme di associazionismo tra le famiglie				
	La scuola rileva il grado di soddisfazione delle famiglie degli alunni con difficoltà				
	Le associazioni dei genitori collaborano a livello progettuale nel GLH d'Istituto				
	Le associazioni dei genitori sono coinvolte nella valutazione del servizio scolastico				
	altro (specificare)				
14	Contesto: COMUNITA' Azioni : PROGETTO DI VITA Esperienze/oggetti : IL MODELLO ICF				
	Sono stati attivati dalla scuola corsi di formazione sull'ICF? La scuola usa l'ICF per leggere i bisogni dello studente con disabilità La scuola usa l'ICF per leggere i bisogni di tutti Nella costruzione del progetto di vita dell'alunno sono considerati tutti i fattori previsti dal modello ICF (condizioni fisiche, strutture corporee, funzioni corporee, attività personali , livello di partecipazione sociale, fattori contestuali ambientali e fattori contestuali personali) altro (specificare).....				
15	Contesto: COMUNITA' Azioni : PROGETTO DI VITA Esperienze/oggetti : COSA FA LA SCUOLA PER L'ORIENTAMENTO / LE PARI OPPORTUNITA'				
	Conosce la vita extrascolastica degli alunni con disabilità				
	Conosce la realtà delle persone disabili adulte				
	Pone obiettivi utili nella vita e orientati alla vita adulta				
	Prepara le azioni necessarie a costruire il futuro (anticipare eventi per non arrivare impreparati)				
	Usa modalità "adulte" di lavorare all'apprendimento degli obiettivi per il futuro				
	Attribuisce giusta importanza alle autonomie, alla comunicazione in contesti reali e alla capacità di interagire con estranei				
	insegna a lavorare e non insegna un lavoro				
	insegna a gestire il proprio tempo libero				

	insegna a gestire le proprie risorse economiche				
	aiuta l'alunno a gestire in modo autonomo e/o assistito il proprio luogo di vita				
	aiuta a sviluppare e mantenere una rete di supporto sociale informale				
	costruisce con l'alunno un Portfolio di competenze acquisite				
	insegna all'alunno a fare delle scelte riferite a sé (abbigliamento, amici, studio, lavoro,...)				
	orienta nella scelta dei percorsi scolastici e formativi				
	promuove iniziative di formazione e di supporto per i genitori				
	altro (specificare)				
16	Contesto: COMUNITA' Azioni : PROGETTO DI VITA Esperienze/oggetti : PIANI DI ZONA/ ACCORDI DI PROGRAMMA				
	La scuola viene coinvolta nell'elaborazione dei Piani di Zona				
	La scuola viene coinvolta nell'elaborazione delle politiche sociali del territorio				
	Esistono protocolli e convenzioni con l'EELL per la stesura di progetti integrati				
	Esistono sul territorio accordi interistituzionali che incrementano il raccordo tra percorso scolastico e progetto di vita individualizzato				
	Sono previste nella scuola forme di collaborazione con Associazioni di volontariato				
	altro (specificare)				
17	Contesto: COMUNITA' Azioni : PROGETTO DI VITA Esperienze/oggetti : PROMOZIONE ALTERNANZA SCUOLA /LAVORO				
	La scuola mantiene e rinforza le acquisizioni formative raggiunte				
	La scuola costruisce gradualmente l'inserimento al lavoro				
	Vengono realizzati progetti di accompagnamento				
	Sono organizzati percorsi di alternanza scuola- formazione professionale				
	Viene consolidato il processo di integrazione tra il gruppo dei pari anche fuori dalla scuola				
	Vengono attivate collaborazioni specifiche con enti e realtà del territorio				
	altro (specificare)				